



COMUNE DI MADRUZZO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18
del Consiglio comunale

Oggetto: Approvazione Rendiconto della gestione 2022.

L'anno **duemilaventitre** addì **dieci** del mese di **luglio** alle ore **20:00** nella **sala consiliare del Municipio di Madruzzo**, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, in seduta di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

MICHELE BORTOLI	SINDACO
VINCENZO ASPRINIO	CONSIGLIERE
MARTINA BOSETTI	CONSIGLIERE
CARLOTTA CHIELLINO	CONSIGLIERE
GIOVANNI CHISTE'	CONSIGLIERE
LORENZO CHISTE'	CONSIGLIERE
MARIA BRUNA CHISTE'	CONSIGLIERE
GABRIELLA CORRADINI	CONSIGLIERE
DIEGO PISONI	CONSIGLIERE
NICOLA RICCI	CONSIGLIERE
SARA SALVATI	CONSIGLIERE
MARTINA SANTONI	CONSIGLIERE
CARLO BALESTRA	CONSIGLIERE
SILVANO URSELLA	CONSIGLIERE

Assenti:

MANFRED DE ECCHER	CONSIGLIERE
--------------------------	--------------------

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Martina Rizzi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Michele Bortoli nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

Oggetto: Approvazione Rendiconto della gestione 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono state approvate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- con Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 è stato adeguato l'ordinamento contabile provinciale e degli enti locali alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- l'art. 49, nonché gli artt. 50, 51 e 52 della Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano quali sono gli articoli del Decreto Legislativo n. 267 dd. 18/08/2000 (Testo Unico degli enti Locali) che si applicano agli enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento mentre per quanto non richiamato si applicano le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale e provinciale;
- per gli enti locali trentini la nuova contabilità armonizzata è entrata in applicazione a tutti gli effetti dal 1° gennaio 2017;

Richiamati i principi contabili generali, il principio contabile applicato concernente la programmazione Allegato 4/1, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2 e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale Allegato 4/3, allegati al D.Lgs. 118/2011;

Visto il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 dd. 18/08/2000;

Richiamato l'articolo 227 del T.U.E.L. in materia di rendiconto della gestione, il quale al comma 1 testualmente recita: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.”*;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2022 deve essere redatto secondo lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

Considerato che :

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 29/03/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e i relativi allegati, nonché il Documento Unico di Programmazione 2022-2024,
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 dd. 30/03/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, con il quale sono individuate le funzioni dirigenziali per la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria del Comune, ai sensi dell'art. 60, comma 8, del CEL approvato con L.R. 03.05.2018 n.2,
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del T.U.E.L., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio (deliberazione consiliare n. 24 del 13/07/2022),
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 175 del T.U.E.L., si è provveduto mediante la variazione di assestamento generale, alla verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (deliberazione consiliare n. 24 del 13/07/2022),
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;

Atteso che il Rendiconto dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 13 luglio 2022;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 13/06/2023 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 13/06/2023 con la quale è stato approvato lo schema di Rendiconto per l'esercizio 2022 e i relativi allegati;

Ricordato che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 - T.U.E.L., come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, recita: “2. *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.*”;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari generali, di data 10 novembre 2020, che ha abrogato e sostituito il precedente Decreto di data 11 novembre 2019, con il quale sono state individuate le modalità semplificate con cui redigere una situazione patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 10/06/2021 con la quale il Comune di Madruzzo si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del T.U.E.L. e conseguentemente, di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del T.U.E.L.;

Atteso pertanto che ai sensi dell'art. 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 il Comune di Madruzzo allega al documento contabile la situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari generali, di data 10 novembre 2020;

Rilevato che lo schema del rendiconto e i documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge, con deposito avvenuto in data 16/06/2023, prot n. 6078;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi mantenuti e rinviati alla gestione contabile 2023;

Vista la Relazione sulla gestione, predisposta ed approvata dalla Giunta comunale con la sopraccitata deliberazione, redatta secondo le prescrizioni previste dall'art. 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Visto lo Stato patrimoniale semplificato al 31/12/2022;

Vista la Relazione dell'Organo di revisione dd. 17/06/2023, assunta al protocollo comunale il 17/06/2023 al n. 6102 redatta ai sensi dell'art. 210 comma 1 lettera d) del Codice degli enti locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n.2, dalla quale emerge la regolarità della gestione che rende il Rendiconto in esame meritevole di approvazione;

Dato atto che il Tesoriere comunale Intesa Sanpaolo ha reso il Conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 47 dd. 16/03/2023 del Responsabile medesimo;

Visto il Conto della gestione dell'Economo e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'Ente, giusta determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 44 dd. 16/03/2023;

Visto il Conto della gestione degli Agenti contabili riscuotitori interni e riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'Ente, giusta determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 45 dd. 16/03/2023;

Visti i Conti della gestione degli Agenti riscuotitori esterni, parificati con le scritture contabili dell'Ente, giuste determinazioni del Responsabile del Servizio finanziario n. 48 e 49 del 16/03/2023;

Visti i Conti della gestione degli Agenti consegnatari di azioni e riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'Ente, giusta determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 46 dd. 16/03/2023;

Visto il Conto dell'Agente consegnatario di beni e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'Ente;

Viste le attestazioni rese dai Responsabili dei Servizi, agli atti presso il Servizio Finanziario, in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio;

Verificato che nell'esercizio 2022 non sono state pagate somme per interessi di mora dovuti a terzi;

Atteso che il Conto del Bilancio 2022 si chiude con le seguenti risultanze finali:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2022:	Euro	533.519,07
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022	Euro	2.314.306,35

Visto che l'Avanzo di amministrazione al 31.12.2022 risulta così formato:

- Parte accantonata	Euro	664.556,10
- Parte vincolata	Euro	205.792,42
- Parte destinata agli investimenti	Euro	202.439,66
- Avanzo disponibile	Euro	1.241.518,17

Dato atto che si è adempiuto all'obbligo di predisposizione ed invio al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio 2023, della Certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19 al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese anche dovute alla crisi energetica;

Rilevato che le risultanze del Conto del Bilancio 2022 rispettano il vincolo di "finanza pubblica" introdotto dall'art. 1, comma 821, della Legge 145/2018, secondo il quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, computando nel calcolo l'Avanzo di amministrazione applicato, il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di uscita e la spesa per indebitamento;

Considerato che ai sensi del comma 2 dell'art. 227 del D.Lgs 267/2000 e s.m., il Rendiconto è deliberato dall'Organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Rilevato che non è stato possibile rispettare i termini di approvazione innanzi citati in quanto i lavori per l'approvazione del bilancio di previsione nel mese di febbraio e il rilevante carico di lavoro in capo al Servizio finanziario hanno rallentato i lavori preparatori dell'approvazione del rendiconto;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di approvare il Rendiconto per l'esercizio 2022, composto dal Conto del Bilancio e dallo Stato patrimoniale semplificato, e i relativi allegati, previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 227 del D.Lgs. 267/200 e ss.mm.;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante il ritardo di approvazione rispetto alla scadenza di legge;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dd. 01/03/2023, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il D.U.P. 2023-2025, il bilancio di previsione 2023-2025 del Comune di Madruzzo ed i relativi allegati;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione anno 2023 - 2025, con il quale sono individuate le funzioni dirigenziali per la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria del Comune, ai sensi dell'art. 60, comma 8, del CEL approvato con L.R. 03.05.2018 n.2, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 07/03/2023, immediatamente eseguibile.

Visto il nuovo regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni dell'ente;

Visti i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la Responsabile del Servizio finanziario, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la Responsabile del Servizio finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Constatato e proclamato da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori designati ad inizio seduta, l'esito della votazione allegato,

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, favorevolmente esaminato dall'Organo di revisione, composto dal Conto del Bilancio, redatto secondo lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m., e dallo Stato patrimoniale semplificato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari generali, di data 10 novembre 2020. Il Conto del Bilancio presenta le seguenti risultante finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2022

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2022			752.868,18
Riscossioni	1.640.518,20	2.686.510,83	4.327.029,03
Pagamenti	906.682,37	3.639.695,77	4.546.378,14
Fondo cassa al 31.12.2022			533.519,07
Residui attivi	2.069.466,45	2.105.373,32	4.174.839,77
Residui passivi	886.982,65	1.223.885,52	2.110.868,17
AVANZO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			59.929,31
AVANZO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			223.255,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022			2.314.306,35

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:

Parte accantonata	664.556,10
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022</i>	<i>536.056,10</i>
<i>Fondo contenzioso</i>	<i>128.500,00</i>
Parte vincolata	205.792,42
Parte destinata agli investimenti	202.439,66
Parte disponibile	1.241.518,17

Lo Stato patrimoniale semplificato presenta le seguenti risultante finali:

TOTALE ATTIVO	€ 34.353.255,50
TOTALE PASSIVO	€ 34.353.255,50
di cui PATRIMONIO NETTO	€ 29.950.336,92

2. **di dare atto** che al Rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:

- la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo,
 - la relazione dell'Organo di revisione redatta ai sensi dell'art. 210 comma 1 lettera d) del Codice degli enti locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n.2,
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza,
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 nonché tutti gli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, dal Principio contabile applicato concernente la programmazione Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 – punto 13 e dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;
3. **di dare atto** che il Rendiconto della gestione 2022 e i documenti di cui al punto 2. sono allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
 4. **di dare atto** che al 31 dicembre dell'esercizio 2022 non esistevano debiti fuori bilancio come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi, agli atti;
 5. **di dare atto** che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
 6. **di dare atto** che è rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2022 avendo conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, computando nel calcolo l'Avanzo di amministrazione applicato, il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di uscita e la spesa per indebitamento;
 7. **di dare atto** di aver provveduto alla verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società partecipate;
 8. **di dichiarare** il presente provvedimento, per i motivi di cui in premessa e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 9. **di dare evidenza** che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso i provvedimenti adottati dall'Amministrazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del quinto comma dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 02.07.2010, n.104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Allegati:

- Conto del Bilancio 2022,
- Stato patrimoniale semplificato al 31/12/2022,
- la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo,
- la relazione dell'Organo di revisione redatta ai sensi dell'art. 210 comma 1 lettera d) del Codice degli enti locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n.2,
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza,
- i prospetti dei dati SIOPE, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, nonché tutti gli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, dal Principio contabile applicato concernente la programmazione Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 – punto 13 e dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm..

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>il Sindaco <i>Michele Bortoli</i></p>		<p>il Segretario comunale <i>dott.ssa Martina Rizzi</i></p>
--	---	---

~ ● ~ ● ~

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.